

Sezione 1 – INFORMATIVA GENERALE AZIENDALE

1. Sede dell'azienda

- Ragione Sociale _____
- Indirizzo _____
- Comune _____ Provincia _____
- C.A.P. _____ Telefono _____
- Legale rappresentante
Cognome e Nome _____
Nato/a a _____ Provincia _____ il _____
Residente a _____ Provincia _____ Via _____
- Altre sedi _____

2. Localizzazione dell'intervento

- Indirizzo _____
- Comune _____ Provincia _____

3. Classificazione industria insalubre (D.M. 05/09/94)

Classe 1 Classe 2 Non classificata

SEZIONI COMPILATE

N.B. Le sezioni 1, 2 e 3 sono da compilarsi **sempre e obbligatoriamente**.

- SEZIONE 1 – INFORMATIVA GENERALE AZIENDALE**
- SEZIONE 2 – NOTIZIE RELATIVE AI FABBRICATI E INQUADRAMENTO TERRITORIALE**
- SEZIONE 3 – INFORMAZIONI SU LOCALI E IMPIANTI**
- SEZIONE 4 – CONSISTENZA/CAPIENZA E TIPOLOGIA DELL'ALLEVAMENTO**
- SEZIONE 5 – ALLEVAMENTO BOVINI**
- SEZIONE 6 – ALLEVAMENTO SUINI**
- SEZIONE 7 – ALLEVAMENTO AVICOLI E CUNICOLI**
- SEZIONE 8 – SILOS ED ESSICATOI**

Data _____

Firma _____

Sezione 2 – NOTIZIE RELATIVE AI FABBRICATI E INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Zona di insediamento secondo il P.R.G.C. _____ allegare estratto PRGC) e specificare il tipo di zona (agricola, industriale, civile, ecc).

- Zona **non** designata come vulnerabile da nitrati di origine agricola
- Zona designata come vulnerabile da nitrati di origine agricola
- Zona ad alto rischio di esondazione secondo il Piano di Assetto Idrogeologico del Bacino del Po

Distanze minime ed i parametri previsti dalle N.T.A. del P.R.G.C. vigente nel territorio comunale per la tipologia di fabbricato in progetto (distanze dai confini, da abitazioni civili, da fabbricati di terzi, corsi d'acqua, pozzi ecc.)

In planimetria o nella relazione tecnica devono essere chiaramente e **obbligatoriamente** indicati i seguenti elementi:

Superficie fondiaria dei lotti in proprietà e in vincolo
 Superficie utile interna disponibile della stalla (*)
 Altezza media interna della stalla in progetto
 Rapporto superficie calpestabile / superficie finestrata
 Distanza tra la stalla e l'abitazione del Conduttore
 Distanza tra la stalla e le abitazioni o fabbricati di terzi
 Distanza tra l'abitazione del Conduttore e la fossa liquami e/o concimaia
 Distanza tra le abitazioni o fabbricati di terzi e la fossa liquami e/o concimaia
 Distanza tra il pozzo dell'acqua potabile e la fossa liquami e/o concimaia
 Distanza tra il pozzo dell'acqua potabile e la stalla
 Distanza tra i fabbricati oggetto di intervento e corsi d'acqua naturali

(*)Si riportano le norme vincolanti per le caratteristiche strutturali ed infrastrutturali dei locali di stabulazione ed annessi in materia di benessere animale e sanità animale:

Oggetto	Norma comunitaria	Recepimento nazionale
Norme minime per la protezione delle galline ovaiole e la registrazione dei relativi stabilimenti di allevamento	Dir. 86/113/CEE e s.m.i. - Dir. 99/74/CE e e Dir. 2002/4/CE	DPR 24 maggio 1988 n° 233. D.L.vo 29 luglio 2003 n° 267
Norme minime per la protezioni dei vitelli	Dir. 91/629/CEE e successive modifiche ed integrazioni. Dir 97/2/CE	D.Lvo 30/12/1992 n° 533 D.Lvo 01/09/1998 n° 331
Norme minime sulla protezione dei suini	Dir. 91/630/CEE. Dir. 2001/93/CE e Dir. 2001/88/CE	D.Lvo 30/12/1992 n° 534 D.Lvo 20/02/2004 n° 53
norme sulla protezione degli animali negli allevamenti	Dir. 98/58/CE	D.Lvo 26/03/2001 n° 146
Norme biosicurezza negli allevamenti avicoli per la prevenzione dell'Influenza aviaria (**)		OM 21/04/2021, proroga OM 26/08/2005
Norme biosicurezza negli allevamenti suini per la prevenzione della PSA (***)		Piano Sorveglianza nazionale PSA 2021 All. 3 - Ordinanza CSPSA 1/2022
Regolamento regionale sull'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e acque reflue		DPGR 29/10/2007 n°10/R e smi

Sezione 3 – INFORMAZIONI SU LOCALI E IMPIANTI

APPROVIGIONAMENTO IDRICO

Acque per uso domestico (wc, spogliatoi, uffici, abitazioni rurali, ecc.):

- da acquedotto da pozzo privato (*)

acque per uso tecnologico/zootecnico:

- da acque superficiali (*) da acquedotto da pozzo privato (*)

Descrivere sommariamente l'uso:

() In caso di interventi su fabbricati esistenti o nuove costruzioni in allevamenti già esistenti, allegare l'ultimo certificato di analisi chimico/batteriologico dell'acqua di alimentazione nel caso di esami eseguiti da laboratori privati o altrimenti citare gli estremi dell'ultimo prelievo ed analisi eseguiti rispettivamente da questa A.S.L. e dal laboratorio analisi dell'A.R.P.A. di Torino.*

CARATTERISTICHE DEI LOCALI

Locale	Superficie di pavimento	Superficie finestrata richiesta	Superficie finestrata apribile	Superficie finestrata non apribile	Altezza interna dei locali

Deve essere redatta una relazione su eventuali impianti di condizionamento e/o ventilazione dei locali.

EVENTUALI ANNOTAZIONI

Data _____

Firma _____

Sezione 4 – CONSISTENZA/CAPIENZA E TIPOLOGIA DELL'ALLEVAMENTO

CONSISTENZA/CAPIENZA DELL'AZIENDA ATTUALE

CAPI ALLEVATI	NUMERO POSTI	PESO UNITARIO DEI CAPI (*)	PESO COMPLESSIVO ALLEVATO
	N°	Kg	Quintali
Vacche			
Manze			
Manzette			
Tori			
Torelli / vitelloni			
Vitelli / vitelle			
Verri			
Scrofe			
Suini grassi			
Magroni			
Suinetti			
Pecore / capre			
Agnelli / capretti			
Equini adulti			
Puledri			
Avicunicoli da ingrasso			
Galline ovaiole			
Altro:			
TOTALI			

(*) Indicare il peso medio dell'animale per ogni ciclo lavorativo

VERIFICA L.R. 40/98 allegato B2 come modificato dalla DCR 211-34747 del 30 luglio 2008

Q.li peso vivo _____ / Ha _____ = _____ Q.li pv / Ha

CONSISTENZA/CAPIENZA DELL'AZIENDA DOPO L'INTERVENTO

CAPI ALLEVATI	NUMERO POSTI	PESO UNITARIO DEI CAPI (*)	PESO COMPLESSIVO ALLEVATO
	N°	Kg	Quintali
Vacche			
Manze			
Manzette			
Tori			
Torelli / vitelloni			
Vitelli / vitelle			
Verri			
Scrofe			
Suini grassi			
Magroni			
Suinetti			
Pecore / capre			
Agnelli / capretti			
Equini adulti			
Puledri			
Avicunicoli da ingrasso			
Galline ovaiole			
Altro: _____			
TOTALI			

(*) Indicare il peso medio dell'animale per ogni ciclo lavorativo

VERIFICA L.R. 40/98 allegato B2 come modificato dalla DCR 211-34747 del 30 luglio 2008

Q.li peso vivo _____ / Ha _____ = _____ Q.li pv / Ha

Data _____

Firma _____

Sezione 5 – ALLEVAMENTO BOVINI

Categoria animale e tipologia di stabulazione	Numero dei capi	Peso vivo medio	Peso Totale	Liquame		Letame o materiale palabile	
		Kg/capo	t	mc/t p.v./anno	mc totali	mc/t p.v./anno	mc totali
Vacche e da latte		600					
Bufale da latte		550					
• Senza lettiera				33-45			
• Stabulazione fissa con lettiera				9		34,8	
• Stabulazione libera su lettiera permanente				9		30,6	
• Stabulazione libera con lettiera permanente solo in area di riposo				13-26		15-30	
• Stabulazione libera su lettiera inclinata				9		37,1	
• Stabulazione libera su cuccette con lettiera				13-26		26,3	
Rimonta vacche da latte:							
6 mesi-1 anno		150					
manze		370					
torelli		400					
giovenche		550					
Vacche nutrici, vacche a duplice attitudine		550					
Bovini all'ingrasso:							
6 mesi-1 anno		150					
1-2 anni, femmine		370					
1-2 anni, maschi		400					
Oltre 2 anni, maschi		650					
Tori		850					
Bufali:							
6 mesi-2 anni		200					
Oltre 2 anni		350					
• Senza lettiera				26-35			
• Stabulazione fissa con lettiera				1,5 - 5,0		17 - 30	
• Stabulazione libera con lettiera permanente				1,5-4		17-31	
• Stabulazione libera con lettiera permanente solo in area di riposo				13-26		15-30	
• Stabulazione libera su cuccette con lettiera				9		21,5	
• Stabulazione libera su lettiera inclinata				1,5-4		17-39	
Vitelli (0-6 mesi) in svezzamento		100					
Bufali (0-6 mesi) in svezzamento		90					
• Su lettiera				1,5-4		17-44	
• Su fessurato				22			
Vitelli a carne bianca		130					
• Stabulazione senza lettiera, lavaggio a bassa pressione				91			
• Stabulazione senza lettiera, lavaggio ad alta pressione				55		5	
• Stabulazione senza lettiera, senza lavaggio				27			
• Stabulazione con lettiera				40		50,8	
TOTALE COMPLESSIVO							

EFFLUENTI PALABILI

Capacità di stoccaggio della lettiera permanente

Sono considerate utili, ai fini del calcolo della capacità di stoccaggio, le superfici della lettiera permanente, purchè alla base siano impermeabilizzate

Altezza (H) della lettiera in stalla: 0,20 per 30 gg., 0,40 per 60 gg., 0,60 per 90 gg

Superficie della lettiera permanente: mq _____ x H _____ = _____ mc capacità di stoccaggio lettiera permanente

Calcolo della superficie necessaria per la platea

Letame e letame sottoposto a processo di compostaggio

superficie (mq) = volume effluente da stoccare (mc) / [(Altezza Media del Cordolo (m) x fattore cubatura) + coefficiente di impilabilità] x capacità minima di stoccaggio 90 / 365

Materiale palabile	Coefficiente di Impilabilità	Caratteristiche della platea	Fattore di Cubatura
Letame	2	Nessun cordolo	0
lettiere esauste degli allevamenti avicunicoli	2	1 cordolo	0,33
deiezioni di avicunicoli rese palabili da processi di disidratazione	2,5	2 cordoli	0,66
frazioni palabili risultanti da separazione meccanica di liquami e digestati	1,5	Più di 2 cordoli	1
letami e/o materiali assimilati sottoposti a processi di compostaggio	1,5		
fanghi palabili di supero da trattamento aerobico e/o anaerobico di liquami	1		
materiali palabili aventi un contenuto di sostanza secca superiore al 65	3,5		

mc _____ / [(AMC _____ X FC _____) + CI _____] X 90 / 365 = _____ mq superficie minima richiesta

Superficie platea in progetto e/o esistente mq _____

Platea impermeabilizzata Si No Platea dotata di n _____ cordolo/i perimetrale h _____ m

Cubatura vasca urine e colaticcio

mc / anno _____ + acque meteoriche _____ = Tot. _____ mc/anno

Dimensioni della vasca = mc _____ / 4 = mc _____ pari ad una capacità di 90 gg.

Cubatura vasca esistente e/o in progetto _____ mc

EFFLUENTI NON PALABILI

N.B. Le fosse sotto grigliato per liquami sono consentite soltanto per il transito / stoccaggio temporaneo in presenza di idonee vasche esterne per lo stoccaggio definitivo.

- Depurazione (allegare relazione tecnica impianto) Stoccaggio e conferimento a terzi
 Spandimento sul suolo agricolo a scopo agronomico Altro specificare _____

Per dimensioni di stoccaggio superiori a 200 mc, dove può essere consentita l'omogeneizzazione mediante ricircolo con pompa di sollevamento o con immissione di aria in pressione, si dovrà prevedere un sistema di miscelazione del liquame tramite agitatori meccanici posizionati all'interno delle vasche.

Volume complessivo del liquame prodotto annualmente

Liquame prodotto dai capi allevati _____ mc/anno

acque di lavaggio sala mungitura o locale latte mc/giorno _____ x _____ gg = _____ mc /anno

acque meteoriche su vasche scoperte _____ mc /anno

acque meteoriche su superfici impermeabilizzate con presenza di capi _____ mc /anno

TOTALE _____ mc

Calcolo della produzione di azoto al campo per anno

Per il calcolo della produzione di azoto al campo per anno utilizzare la Tabella 4 – “Valori di azoto al campo per anno (al netto delle perdite), per categoria animale e tipologia di stabulazione” dell'allegato 1 del DPGR 29/10/2007 n°10/R e smi

Categoria animale e tipologia di stabulazione	Azoto al campo kg/anno
Totale	

Calcolo del volume delle vasche per lo stoccaggio dei liquami

Tipo di allevamento (in zone designate non vulnerabili da nitrati)	Calcolo volume
<input type="checkbox"/> nuovi ed esistenti con produzione di azoto al campo per anno < di 3000kg <input type="checkbox"/> esistenti di bovini da latte o linea vacca- vitello in aziende con presenza di prati di media o lunga durata e cereali autunno-vernini <input type="checkbox"/> esistenti ricadenti in zone classificate come montane	Stoccaggio minimo 90 giorni mc _____ / 4 = _____ mc
<input type="checkbox"/> allevamenti di bovini da latte o linea vacca- vitello in aziende senza presenza di prati di media o lunga durata e cereali autunno-vernini <input type="checkbox"/> allevamenti esistenti di bovini da carne	Stoccaggio minimo 120 giorni mc _____ / 3 = _____ mc
<input type="checkbox"/> Nuovi allevamenti e l'ampliamento di quelli esistenti	Stoccaggio minimo 180 giorni mc _____ / 2 = _____ mc
Tipo di allevamento (in zone designate vulnerabili da nitrati)	Calcolo volume
a) allevamenti esistenti di bovini da latte o di linea vacca- vitello, bufalini, in aziende con terreni caratterizzati da assetti colturali che prevedono la presenza di prati di media o lunga durata e cereali autunno-vernini	Stoccaggio minimo 120 giorni mc _____ / 3 = _____ mc
<input type="checkbox"/> allevamenti di bovini da carne <input type="checkbox"/> gli allevamenti esistenti di bovini da latte o con linea vacca- vitello, bufalini, in aziende diverse da quelle di cui alla lettera a). <input type="checkbox"/> i nuovi allevamenti e l'ampliamento di quelli esistenti di cui alla lettera a)	Stoccaggio minimo 180 giorni mc _____ / 2 = _____ mc

Verifica del volume totale delle vasche (*)

- Vasche liquame interrato n° _____ capacità _____ mc
- Vasche liquame aperte n° _____ capacità _____ mc

TOTALE GENERALE _____ mc

(*) Nel calcolo delle vasche dovrà essere detratto un sufficiente franco di sicurezza (30-50 cm) tra il livello massimo del battente liquido e il bordo del bacino, per fare fronte a situazioni improvvise e impreviste.

Nel caso di costruzione di nuove vasche di stoccaggio deve essere previsto, per le aziende in cui venga prodotto un quantitativo di oltre 6000 kg di azoto all'anno, il frazionamento del loro volume di stoccaggio in almeno 2 contenitori. (art. 12 comma 6 del DPGR 29/10/2007 n°10/R)

Caratteristiche costruttive delle vasche di stoccaggio

Indicare il materiale utilizzato per la costruzione delle vasche di stoccaggio _____

Se il materiale è diverso dal cemento armato indicare il materiale di rivestimento interno e le garanzie di durata (allegare scheda tecnica della ditta costruttrice) _____

Le vasche di stoccaggio sono composte da più comparti al fine di permettere un livello di autodisinfezione dei liquami Sì No

E' prevista nelle vasche l'installazione di agitatori meccanici o insufflatori di aria: Sì No

SALA DI MUNGITURA E LOCALE LATTE

Superficie prevista della sala di mungitura _____ mq

Superficie finestrata apribile _____ mq pari ad un rapporto aero-illuminante di 1/ _____

Superficie prevista locale latte _____ mq

Superficie finestrata apribile _____ mq pari ad un rapporto aero-illuminante di 1/ _____

Sistema di smaltimento delle acque di lavaggio:

fossa liquami di capacità mc _____ vasche a tenuta di capacità mc _____

NB Si consiglia la realizzazione di una vasca per il contenimento delle acque di lavaggio della sala mungitura e locale latte al fine di poter riutilizzare le stesse acque per la pulizia della stalla e il successivo invio alla fossa liquami. In questo modo le acque utilizzate per il lavaggio dell'impianto possono essere riutilizzate per la pulizia della stalla e in seguito inviate alla vasca liquami con un notevole risparmio di acqua.

AI SENSI DEL D.M. 592/95 ART. 9 COMMA O, IN CASO DI INSORGENZA DI UN FOCOLAIO DI TUBERCOLOSI BOVINA DOVRA' ESSERE PREVISTA LA " SISTEMAZIONE DEL LETAME PROVENIENTE DAI RICOVERI O DA ALTRI LOCALI DI STABILIZZAZIONE UTILIZZATI DAGLI ANIMALI IN LUOGO INACCESSIBILE AGLI ANIMALI DELL'ALLEVAMENTO; IL LETAME RACCOLTO DOVRA' ESSERE SOTTOPOSTO AD APPROPRIATA DISINFEZIONE O CONSERVATO PER ALMENO CINQUE MESI PRIMA DELL'USO. PARIMENTI DEVONO ESSERE SOTTOPOSTI AD ADEGUATI TRATTAMENTI SECONDO GLI ALLEGATI DEL D.M. 592/95, I LIQUAMI PROVENIENTI DAI RICOVERI O DA ALTRI LOCALI DI STABILIZZAZIONE UTILIZZATI DAGLI ANIMALI, QUALORA NON VENGA RACCOLTI CONTEMPORANEAMENTE AL LETAME" .

SISTEMI DI CONTENIMENTO PER BOVINI (OBBLIGATORI)

È necessario predisporre sistemi di contenimento per gli animali che permettano di eseguire eventuali trattamenti e procedure diagnostiche. È, infatti, necessario garantire un elevato livello di sicurezza per gli operatori e per gli animali.

Indicare obbligatoriamente nella seguente tabella il numero di animali contenibili per ciascun metodo adottato.

Per le strutture di nuova costruzione è auspicabile adottare almeno un passaggio obbligato.

TIPOLOGIA	POSTE FISSE	POSTE AUTOCATTURANTI	PASSAGGIO OBBLIGATO (*)
VACCHE			
TORI e TORELLI			
MANZE			
MANZETTE			
VITELLONI		NON PREVISTE	
VITELLI E VITELLE FINO A 6 MESI	NON PREVISTE		
VITELLI E VITELLE OLTRE 6 MESI			

(*) INDICARE IL NUMERO DI ANIMALI CONTENIBILI AD OGNI PASSAGGIO

- Le poste ed i passaggi obbligati devono essere dotati di copertura in grado di proteggere gli animali e gli operatori dalle intemperie.
- I capi da ingrasso devono poter essere catturati in gruppi non inferiori:
 - al 10% dell'effettivo aziendale, se costituito da meno di 100 capi, con un minimo di due capi;
 - al 5% dell'effettivo aziendale, se costituito da oltre 100 capi, con un minimo di dieci capi.
- Per i capi da riproduzione in autocattura deve essere possibile il contemporaneo contenimento di non meno del 50% dell'effettivo aziendale.

EVENTUALI ANNOTAZIONI

Data _____

Firma _____

Categoria animale e tipologia di stabulazione	Numero dei capi	Peso vivo medio	Peso Totale	Liquame		Letame o materiale palabile	
		Kg/capo	t	mc/t p.v./anno	mc totali	mc/t p.v./anno	mc totali
SUINI RIPRODUZIONE							
Scrofe in gestazione, box multiplo senza		180					
* pavimento pieno (anche corsia esterna), lavaggio con cassone a ribaltamento				73			
• pavimento pieno, lavaggio alta pressione				55			
• pavimento parzialmente fessurato				44			
• pavimento parzialmente fessurato e lavaggio solo a fine ciclo				37			
• pavimento totalmente fessurato				37			
Scrofe in gestazione in box multiplo con		180					
• pavimento pieno (anche corsia esterna), lavaggio con cassone a ribaltamento				73			
• pavimento pieno (anche corsia esterna), lavaggio ad alta pressione				55			
• pavimento pieno e corsia esterna fessurata				73			
• pavimento parzialmente fessurato e corsia esterna fessurata				55			
• pavimento totalmente fessurato				37			
Scrofe in gestazione in posta singola:		180					
• pavimento pieno, lavaggio alta pressione				55			
• pavimento parzialmente fessurato				37			
• pavimento totalmente fessurato				37			
Scrofe in gestazione, in gruppo dinamico:		180					
• zona di alimentazione e di riposo fessurate				37			
• zona di alimentazione fessurata, zona di riposo senza lettiera				44			
• zona di alimentazione fessurata, zona di riposo con lettiera				22		23,8	
Scrofe in zona parto, in gabbie:		180					
• Lavaggio ad acqua del pavimento pieno sottostante				73			
• Fossa di stoccaggio sottostante e rimozione a fine ciclo, oppure asportazione meccanica,				55			
Scrofe in zona parto, in box		180					
• Lettiera integrale				0,4		21,8-31,2	
Verri, in box		250					
• con lettiera				0,4		21,8-31,2	
• senza lettiera				37			
SUINI SVEZZAMENTO							
Lattonzoli, box multiplo senza corsia esterna di defecazione		18					
• Pavimento pieno, lavaggio alta pressione				73			
• Pavimento parzialmente fessurato				44			
• Pavimento parzialmente fessurato, rimozione con raschiatore o vacuum system				44			
• Pavimento parzialmente fessurato, lavaggio solo a fine ciclo				37			
• Pavimento totalmente fessurato				37			
• Pavimento totalmente fessurato, rimozione con raschiatore o vacuum system				37			
Lattonzoli 7-30 kg, gabbie sopraelevate	18						
• Lavaggio ad acqua del pavimento pieno sottostante				55			
• Fossa di stoccaggio sottostante e rimozione a fine ciclo, oppure asportazione meccanica,				37			

Categoria animale e tipologia di stabulazione	Numero dei capi	Peso vivo	Peso Totale	Liquame		Letame o materiale palabile	
		Kg/capo	t	mc/t p.v./anno	mc totali	mc/t p.v./anno	mc totali
ACCRESIMENTO E INGRASSO							
Magroncello e scroffetta 31-50 kg		40					
Magrone 51-70 kg		60					
Magrone 71-90 kg		80					
Scrofa da rimonta 51-90 kg		70					
Scrofa da rimonta 91-130 kg		110					
Suino magro da macelleria 31-110 kg		70					
Suino magro da macelleria 91-110 kg		100					
Suino grasso da salumificio 91-160 kg		120					
Suino grasso da salumificio 31->160 kg		90					
Box multiplo senza corsia esterna di defecazione, oppure con corsia esterna							
• pavimento pieno, lavaggio ad alta pressione				55			
• pavimento parzialmente fessurato				44			
• pavimento totalmente fessurato, rimozione con raschiatore o vacuum system				44			
• Pavimento parzialmente fessurato° e lavaggio solo a fine ciclo				37			
• Pavimento totalmente fessurato				37			
• Pavimento totalmente fessurato, gestione a risparmio idrico				26			
Box multiplo con corsia esterna di defecazione scoperta							
• Pavimento pieno (anche corsia esterna), cassone a ribaltamento				73			
• Pavimento pieno (anche corsia esterna), lavaggio alta pressione				55			
• Pavimento pieno e corsia esterna fessurata				73			
• Pavimento parzialmente fessurato e corsia esterna fessurata				55			
• Pavimento totalmente fessurato				37			
Box con lettiera							
• Lettiera solo nella corsia esterna di defecazione				6		25,2	
Lettieria integrale				0,4		21,8-31,2	
TOTALE COMPLESSIVO							

EFFLUENTI PALABILI

Capacità di stoccaggio della lettiera permanente

Sono considerate utili, ai fini del calcolo della capacità di stoccaggio, le superfici della lettiera permanente, purchè alla base siano impermeabilizzate

Altezza (H) della lettiera in stalla: 0,30 m

Superficie della lettiera permanente: mq _____ x H _____ = _____ mc capacità di stoccaggio lettiera permanente

Calcolo della superficie necessaria per la platea

Letame e letame sottoposto a processo di compostaggio

superficie (mq) = volume effluente da stoccare (mc) / [(Altezza Media del Cordolo (m) x fattore cubatura) + coefficiente di impilabilità] x capacità minima di stoccaggio 90 / 365

Materiale palabile	Coefficiente di Impilabilità	Caratteristiche della platea	Fattore di Cubatura
Letame	2	Nessun cordolo	0
lettiere esauste degli allevamenti avicunicoli	2	1 cordolo	0,33
deiezioni di avicunicoli rese palabili da processi di disidratazione	2,5	2 cordoli	0,66
frazioni palabili risultanti da separazione meccanica di liquami e digestati	1,5	Più di 2 cordoli	1
letami e/o materiali assimilati sottoposti a processi di compostaggio	1,5		
fanghi palabili di supero da trattamento aerobico e/o anaerobico di liquami	1		
materiali palabili aventi un contenuto di sostanza secca superiore al 65	3,5		

mc _____ / [(AMC _____ X FC _____) + CI _____] X 90 / 365 = _____ mq superficie minima richiesta

Superficie platea in progetto e/o esistente mq _____

Platea impermeabilizzata Si No Platea dotata di n _____ cordolo/i perimetrale h _____ m

Cubatura vasca urine e colaticcio

mc / anno _____ + acque meteoriche _____ = Tot. _____ mc/anno

Dimensioni della vasca = mc _____ / 4 = mc _____ pari ad una capacità di 90 gg.

Cubatura vasca esistente e/o in progetto _____ mc

EFFLUENTI NON PALABILI

N.B. Le fosse sotto grigliato per liquami sono consentite soltanto per il transito / stoccaggio temporaneo in presenza di idonee vasche esterne per lo stoccaggio definitivo.

- Depurazione (allegare relazione tecnica impianto) Stoccaggio e conferimento a terzi
 Spandimento sul suolo agricolo a scopo agronomico Altro specificare _____

Per dimensioni di stoccaggio superiori a 200 mc, dove può essere consentita l'omogeneizzazione mediante ricircolo con pompa di sollevamento o con immissione di aria in pressione, si dovrà prevedere un sistema di miscelazione del liquame tramite agitatori meccanici posizionati all'interno delle vasche.

Volume complessivo del liquame prodotto annualmente

Liquame prodotto dai capi allevati _____ mc/anno

acque di lavaggio sala mungitura o locale latte mc/giorno _____ x _____ gg = _____ mc /anno

acque meteoriche su vasche scoperte _____ mc /anno

acque meteoriche su superfici impermeabilizzate con presenza di capi _____ mc /anno

TOTALE _____ mc

Calcolo della produzione di azoto al campo per anno

Per il calcolo della produzione di azoto al campo per anno utilizzare la Tabella 4 – “Valori di azoto al campo per anno (al netto delle perdite), per categoria animale e tipologia di stabulazione” dell'allegato 1 del DPGR 29/10/2007 n°10/R e smi

Categoria animale e tipologia di stabulazione	Azoto al campo kg/anno
Totale	

Calcolo del volume delle vasche per lo stoccaggio dei liquami

Tipo di allevamento (in zone designate non vulnerabili da nitrati)	Calcolo volume
<input type="checkbox"/> nuovi ed esistenti con produzione di azoto al campo per anno < di 3000kg <input type="checkbox"/> esistenti ricadenti in zone classificate come montane	Stoccaggio minimo 90 giorni mc _____ / 4 = _____ mc
<input type="checkbox"/> allevamenti esistenti di suini	Stoccaggio minimo 120 giorni mc _____ / 3 = _____ mc
<input type="checkbox"/> nuovi allevamenti e l'ampliamento di quelli esistenti	Stoccaggio minimo 180 giorni mc _____ / 2 = _____ mc
Tipo di allevamento (in zone designate vulnerabili da nitrati)	Calcolo volume
<input type="checkbox"/> allevamenti di suini	Stoccaggio minimo 180 giorni mc _____ / 2 = _____ mc

Verifica del volume totale delle vasche (*)

- Vasche liquame interrato n° _____ capacità _____ mc
- Vasche liquame aperte n° _____ capacità _____ mc

TOTALE GENERALE _____ mc

(*) Nel calcolo delle vasche dovrà essere detratto un sufficiente franco di sicurezza (30-50 cm) tra il livello massimo del battente liquido e il bordo del bacino, per fare fronte a situazioni improvvise e impreviste.

Nel caso di costruzione di nuove vasche di stoccaggio deve essere previsto, per le aziende in cui venga prodotto un quantitativo di oltre 6000 kg di azoto all'anno, il frazionamento del loro volume di stoccaggio in almeno 2 contenitori. (art. 12 comma 6 del DPGR 29/10/2007 n°10/R)

Caratteristiche costruttive delle vasche di stoccaggio

Indicare il materiale utilizzato per la costruzione delle vasche di stoccaggio _____

Se il materiale è diverso dal cemento armato indicare il materiale di rivestimento interno e le garanzie di durata (allegare scheda tecnica della ditta costruttrice) _____

Le vasche di stoccaggio sono composte da più comparti al fine di permettere un livello di autodisinfezione dei liquami Sì No

E' prevista nelle vasche l'installazione di agitatori meccanici o insufflatori di aria: Sì No

Data _____

Firma _____

***** NB. Norme biosicurezza relative ai requisiti strutturali degli allevamenti di suini**

In caso di costruzione di nuovo allevamento, deve essere prevista la completa recinzione intorno agli edifici di stabulazione dei suini e di stoccaggio di mangime e liquame. Devono essere presenti ed indicati in planimetria:

- una zona filtro dotata di locali adibiti a spogliatoio del personale addetto al governo degli animali;
- una piazzola per pulizia e disinfezione automezzi localizzata all'accesso dell'allevamento o comunque separata dall'area di allevamento e governo degli animali.

Sezione 7 – ALLEVAMENTO AVI-CUNICOLI E ALTRI

Categoria animale e tipologia di stabulazione	Numero dei capi	Peso vivo medio	Peso Totale	Liquame		Letame o materiale palabile	
		Kg/capo	t	mc/t p.v./anno	mc totali	mc/t p.v./anno	mc totali
AVICOLI							
Ovaiole e riproduttori		1,8					
• gabbie, con predisidratazione (nastri ventilati o				0-0,05		19	
• gabbie, con predisidratazione (fossa profonda				0-0,1		17	
• gabbie, senza predisidratazione				22			
• a terra con fessurato (posatoio) totale o				0-0,15		18	
• a terra su lettiera				0 - 1,7		18	
• sistema ad aviario				0 -1,7		18	
Pollastre		0,7					
• gabbie con predisidratazione (nastri ventilati)				0-0,5		19	
• gabbie con predisidratazione (fossa profonda				0-0,1		17	
• gabbie senza predisidratazione				22			
• a terra su lettiera				0 - 0,2		18,7	
Polli e galletti da carne		1					
Anatre e Faraone		1,7					
Capponi		2					
• A terra su lettiera				0 - 1,7		13	
Tacchini maschi		9					
Tacchine femmine		4,5					
• A terra su lettiera				0 – 0,9		6,2	
Struzzi da carne		80					
Struzzi da riproduzione		100					
• A terra su lettiera		1,8		0 – 0,9		15,1	
CUNICOLI							
Coniglie fattrici		7					
Altri conigli		1,7					
• Gabbie con raschiatore, senza				20			
• Gabbie con raschiatore, con predisidratazione						13	
OVINI E CAPRINI							
Pecore da latte, arieti		55					
Altre pecore, capre, becchi		50					
Giovani		25					
• Stabulazione con lettiera				7		24,4	
• Stabulazione senza lettiera				16			
EQUINI							
Cavalli adulti		550					
Puledri < 6 mesi		150					
Asini, muli e bardotti adulti		300					
Asini, muli e bardotti < 6 mesi		100					
• Stabulazione con lettiera				5		24,4	
TOTALE COMPLESSIVO							

EFFLUENTI PALABILI

Capacità di stoccaggio della lettiera permanente

Sono considerate utili, ai fini del calcolo della capacità di stoccaggio, le superfici della lettiera permanente, purché alla base siano impermeabilizzate

Superficie della lettiera permanente x h (massimo 0,15 m per gli avicoli, 0,30 m per le altre specie)

mq _____ x h _____ = _____ mc capacità di stoccaggio della lettiera permanente

Calcolo della superficie necessaria per la platea

Letame e letame sottoposto a processo di compostaggio

superficie (mq) = volume effluente da stoccare (mc) / [(Altezza Media del Cordolo (m) x Fattore Cubatura) + Coefficiente di Impilabilità] x capacità minima di stoccaggio 90 / 365

Materiale palabile	Coefficiente di Impilabilità	Caratteristiche della platea	Fattore di Cubatura
Letame	2	Nessun cordolo	0
lettiere esauste degli allevamenti avicunicoli	2	1 cordolo	0,33
deiezioni di avicunicoli rese palabili da processi di disidratazione	2,5	2 cordoli	0,66
frazioni palabili risultanti da separazione meccanica di liquami e digestati	1,5	Più di 2 cordoli	1
letami e/o materiali assimilati sottoposti a processi di compostaggio	1,5		
fanghi palabili di supero da trattamento aerobico e/o anaerobico di liquami	1		
materiali palabili aventi un contenuto di sostanza secca superiore al 65	3,5		

mc _____ / [(AMC _____ X FC _____) + CI _____] X 90 / 365 = _____ mq
superficie minima richiesta

Superficie platea in progetto e/o esistente mq _____

Platea impermeabilizzata Si No Platea dotata di n _____ cordoli perimetrali h _____ m

Cubatura vasca urine e colaticcio

mc / anno _____ + acque meteoriche _____ = Tot. _____ mc/anno

Dimensioni della vasca = mc _____ / 4 = mc _____ pari ad una capacità di 90 gg.

Cubatura vasca esistente e/o in progetto _____ mc

EFFLUENTI NON PALABILI

N.B. Le fosse sotto grigliato per liquami sono consentite soltanto per il transito / stoccaggio temporaneo in presenza di idonee vasche esterne per lo stoccaggio definitivo.

- Depurazione (allegare relazione tecnica impianto) Stoccaggio e conferimento a terzi
 Spandimento sul suolo agricolo a scopo agronomico Altro specificare _____

Per dimensioni di stoccaggio superiori a 200 mc, dove può essere consentita l'omogeneizzazione mediante ricircolo con pompa di sollevamento o con immissione di aria in pressione, si dovrà prevedere un sistema di miscelazione del liquame tramite agitatori meccanici posizionati all'interno delle vasche.

Volume complessivo del liquame prodotto annualmente

Liquame prodotto dai capi allevati _____ mc/anno

acque di lavaggio sala mungitura o locale latte mc/giorno _____ x _____ gg = _____ mc /anno

acque meteoriche su vasche scoperte _____ mc /anno

acque meteoriche su superfici impermeabilizzate con presenza di capi _____ mc /anno

TOTALE _____ mc

Calcolo della produzione di azoto al campo per anno

Per il calcolo della produzione di azoto al campo per anno utilizzare la Tabella 4 – “Valori di azoto al campo per anno (al netto delle perdite), per categoria animale e tipologia di stabulazione” dell'allegato 1 del DPGR 29/10/2007 n°10/R e smi

Categoria animale e tipologia di stabulazione	Azoto al campo kg/anno
Totale	

Calcolo del volume delle vasche per lo stoccaggio dei liquami

Tipo di allevamento (in zone designate non vulnerabili da nitrati)	Calcolo volume
<input type="checkbox"/> nuovi ed esistenti con produzione di azoto al campo per anno < di 3000kg <input type="checkbox"/> gli allevamenti esistenti di equini e ovicaprini, in aziende con terreni caratterizzati da assetti colturali che prevedono la presenza di prati di media o lunga durata e cereali autunno-vernini; <input type="checkbox"/> esistenti ricadenti in zone classificate come montane	Stoccaggio minimo 90 giorni mc _____ / 4 = _____ mc
<input type="checkbox"/> allevamenti di equini e ovicaprini, in aziende senza presenza di prati di media o lunga durata e cereali autunno-vernini <input type="checkbox"/> allevamenti esistenti di avicunicoli	Stoccaggio minimo 120 giorni mc _____ / 3 = _____ mc
<input type="checkbox"/> nuovi allevamenti e l'ampliamento di quelli esistenti	Stoccaggio minimo 180 giorni mc _____ / 2 = _____ mc
Tipo di allevamento (in zone designate vulnerabili da nitrati)	Calcolo volume
a) allevamenti esistenti di equini e ovicaprini, in aziende con terreni caratterizzati da assetti colturali che prevedono la presenza di prati di media o lunga durata e cereali autunno-vernini	Stoccaggio minimo 120 giorni mc _____ / 3 = _____ mc
<input type="checkbox"/> allevamenti di avicunicoli <input type="checkbox"/> gli allevamenti esistenti di equini e ovicaprini, in aziende diverse da quelle di cui alla lettera a) <input type="checkbox"/> i nuovi allevamenti e l'ampliamento di quelli esistenti di cui alla lettera a)	Stoccaggio minimo 180 giorni mc _____ / 2 = _____ mc

Verifica del volume totale delle vasche (*)

- Vasche liquame interrato n° _____ capacità _____ mc
- Vasche liquame aperte n° _____ capacità _____ mc

TOTALE GENERALE _____ mc

(*) Nel calcolo delle vasche dovrà essere detratto un sufficiente franco di sicurezza (30-50 cm) tra il livello massimo del battente liquido e il bordo del bacino, per fare fronte a situazioni improvvise e impreviste.

Nel caso di costruzione di nuove vasche di stoccaggio deve essere previsto, per le aziende in cui venga prodotto un quantitativo di oltre 6000 kg di azoto all'anno, il frazionamento del loro volume di stoccaggio in almeno 2 contenitori. (art. 12 comma 6 del DPGR 29/10/2007 n°10/R)

Caratteristiche costruttive delle vasche di stoccaggio

Indicare il materiale utilizzato per la costruzione delle vasche di stoccaggio _____

Se il materiale è diverso dal cemento armato indicare il materiale di rivestimento interno e le garanzie di durata (allegare scheda tecnica della ditta costruttrice) _____

Le vasche di stoccaggio sono composte da più comparti al fine di permettere un livello di autodisinfezione dei liquami Sì No

E' prevista nelle vasche l'installazione di agitatori meccanici o insufflatori di aria: Sì No

Per i nuovi fabbricati destinati all'allevamento commerciale di pollame devono essere presenti un sistema di caricamento del mangime esterno all'area di allevamento ed un pozzetto di raccolta delle acque di scarico (OM 21/04/2021, proroga OM 26/08/2005)".

Data _____

Firma _____

**** NB. Norme biosicurezza relative ai requisiti strutturali di allevamenti commerciali di pollame. L'area di allevamento deve essere dotata di recinzione che garantisca l'accesso controllato attraverso la zona filtro. Devono essere presenti un impianto fisso automatizzato per la disinfezione degli automezzi ed un'area parcheggio esterna all'allevamento. Per i nuovi fabbricati devono essere presenti un sistema di caricamento del mangime esterno all'area di allevamento ed un pozzetto di raccolta delle acque di scarico.**

Sezione 8 – SILOS ED ESSICATOI

SILOS A TRINCEA PER INSILATI

Superficie: _____ mq Altezza: _____ m

Materiale da costruzione utilizzato _____

La pavimentazione è costituita da massiciata ben assestata e da sovrastante manto in

conglomerato bituminoso dello spessore minimo di 10 cm: Si No

Se No indicare la tipologia di pavimentazione utilizzata _____

Esiste pozzetto di raccolta del liquido di fermentazione: Si No

E' stato previsto un sistema di esclusione del pozzetto dalla raccolta di acque piovane quando il silo è vuoto : Si No

Distanza dall'abitazione del conduttore: _____ m

Distanza dalle abitazioni di terzi: _____ m

ESSICATOIO PER CEREALI

L'attività è svolta in conto proprio in conto terzi

Capacità di essiccazione quintali/h _____ quintali/giorno _____

Potenzialità in kcal/h dell'impianto: kcal/h _____

Combustibile utilizzato _____

Distanza dalle abitazioni di terzi _____ m **Altezza camino** _____ m

Presenza di impianto di abbattimento delle polveri

Si No Tipo _____

EVENTUALI ANNOTAZIONI

Data _____

Firma _____